



COMUNICATO STAMPA

GALILEO - MUOVERSI MEGLIO DOMANI

IN ANTEPRIMA AD ALUMOTIVE UNA GALLERIA DI PROTOTIPI INNOVATIVI
PER I MEZZI DI TRASPORTO

Evento speciale di ALUMOTIVE

Fiera Modena, 18 – 20 ottobre

Ha l'obiettivo di migliorare l'auto di domani - incrementandone le prestazioni su strada, il comfort, l'ergonomia, la sicurezza attiva e passiva e la semplicità di utilizzo -, il progetto espositivo "GALILEO: MUOVERSI MEGLIO DOMANI", uno degli eventi speciali di Alumotive, la mostra internazionale delle soluzioni innovative, della subfornitura, dei componenti in alluminio e materiali tecnologici per l'industria dei trasporti, che si tiene in fiera a Modena dal 18 al 20 ottobre 2007.

Nato dalla collaborazione tra Matech – il centro di ricerca materiali innovativi del parco Scientifico e tecnologico Galileo – e Alumotive, il progetto "GALILEO: MUOVERSI MEGLIO DOMANI" presenta al vasto pubblico della rassegna una serie di tecnologie e materiali che potrebbero rappresentare un elemento di innovazione per l'auto e, più in generale, per i mezzi di trasporto. Dodici prototipi, selezionati tra le tecnologie e i materiali più significativi sviluppati in questi mesi a livello internazionale, sono esposti in un'apposita area dimostrativa e proposti come fonte di innovazione per il mondo della mobilità in generale, guardando sia alle prestazioni che alla sicurezza, al comfort di bordo e al rispetto dell'ambiente.

Partendo dalle esigenze reali, da alcuni dei problemi ancora non risolti, dai bisogni più o meno latenti dei consumatori, i prototipi del progetto Galileo sono stati realizzati per rispondere a particolari esigenze del trasporto. Ad esempio, cosa si vorrebbe dall'auto nell'uso quotidiano? "Che sia sempre pulita!" risponderebbero i più. Oppure pensando all'elettronica che ci accompagna anche nei viaggi, realizziamo che i cellulari ci hanno liberati dalla connessione alla rete telefonica, ma non da quella elettrica, per le ricariche. Ecco, ci vorrebbe il cellulare che si ricarica da solo. E poi anche l'I.Pod! E il navigatore satellitare!

Alcune idee sono venute anche dall'esperienza diretta: dopo pochi minuti seduti in auto tutti i bambini cominciano a chiedere: "quanto manca?". Forse si annoiano, ma avete mai provato a sedervi su un seggiolino di sicurezza? Sono piuttosto scomodi, fanno sudare, se si sporcano puzzano, costringono nei movimenti. I bambini non sono stupidi!

Un'altra area di ricerca è legata alla riduzione delle interferenze delle microonde elettromagnetiche: se non è ancora dimostrata la nocività sull'uomo, sono invece frequenti le

interferenze sui sistemi elettronici dei mezzi di trasporto. Si pensi ai cellulari negli aerei! Esistono materiali di rivestimento che possano limitare questo problema?

Per incentivare l'innovazione di prodotto nell'industria dei trasporti sono stati interpellati i costruttori, ad esempio i produttori di sellerie: i pellami costano molto e i trattamenti sintetici per dare resistenza all'abrasione e al sudore rendono la mano rigida e tolgono traspirabilità. Insomma si paga caro l'interno in pelle ma in molti casi il comfort non è dei migliori. Si è ragionato sul comfort di viaggio e sulle tecnologie che possono migliorarlo. Salendo in macchina ci sono due sensi che vengono colpiti: la vista e l'olfatto. Il padiglione limita molto lo spazio vitale nella prospettiva verso l'alto. Ci si è chiesti se l'unica soluzione fosse il tetto apribile. Quindi è stato affrontato il tema degli odori: il fumo prima di tutti, che impregna i tessuti dei rivestimenti. Come per la carrozzeria pulita, non sarebbe bello poter disporre anche di una tappezzeria sempre inodore?

Sul fronte della tecnologia e delle prestazioni, sono state prese in esame una delle soluzioni più avanzate nelle recenti GT stradali, le sospensioni magnetoreologiche, di cui si propone l'utilizzo in altri sistemi di controllo (dalle frizioni ai sistemi di guida), e l'integrazione delle funzioni di controllo del cruscotto nel parabrezza, un bel passo avanti rispetto alle passate sperimentazioni dell'Head Up Display di derivazione aeronautica. La galleria di prototipi Galileo è insomma il risultato di uno scrupoloso lavoro di selezione e di studio che ha impegnato per un intero anno i tecnici di Matech e delle aziende costruttrici. A fronte di ogni domanda, di ogni aspettativa di innovazione individuata, è stato esplorato il mondo delle tecnologie per trovare sempre almeno una risposta.

All'esposizione si affiancano due sessioni seminariali a cui parteciperanno tecnici di Matech e delle aziende che hanno sviluppato i prototipi.

Il settore dei trasporti è da sempre contraddistinto dalla produzione di macchine tecnologicamente avanzate che impiegano materiali e soluzioni progettuali all'avanguardia e declinati su larga scala. La complessità del prodotto stesso, risultato della combinazione di fattori diversi quali prestazioni, comfort, sicurezza, rispetto delle normative e riduzione dell'impatto ambientale, ha favorito l'integrazione di materiali provenienti da diverse famiglie tecnologiche: oggi nei mezzi di trasporto convenzionali si trovano comunemente metalli, ceramici, polimeri, vetri, compositi, fluidi tecnici, rivestimenti superficiali, tessuti, gomme, materiali naturali e riciclati, adesivi strutturali. Molti di questi materiali non hanno avuto origine nel settore dell'auto ma vi sono arrivati grazie al trasferimento tecnologico, ovviamente con le opportune evoluzioni per poter rispondere ai parametri tecnologici di questo prodotto. Il progetto "GALILEO: MUOVERSI MEGLIO DOMANI" ha lo scopo di spingere ulteriormente la ricerca applicata nella direzione del trasferimento tecnologico. L'obiettivo è quello di identificare e proporre sotto forma di prototipi, quindi con un approccio molto vicino alla produzione, una serie di tecnologie e materiali già utilizzati in altri settori o applicazioni e che potrebbero rappresentare un elemento di innovazione se applicati nell'auto, e più in generale, nei mezzi di trasporto.